



TRA L'ETNA E TAORMINA

Viaggio nella splendida Sicilia, in una zona ricca di suggestione, che vanta il vulcano attivo più alto d'Europa, acque cristalline e tanti altri "tesori"

Dal mare di Taormina alle colate laviche dell'Etna sono una manciata di chilometri di straordinaria varietà paesaggistica. La strada che sale dal mar Ionio lungo il versante settentrionale del vulcano attivo più alto d'Europa non a caso si chiama **Via Mareneve** (sull'Etna in inverno si scia) ed è bellissima. L'Etna, che è nella Lista dei Patrimoni naturali dell'Umanità dell'Unesco, dagli abitanti del luogo è chiamato "a muntagna", la montagna, la vera essenza del territorio catanese. Il periodo ideale per le escursioni sull'Etna, accompagnate dalle guide specializzate, è maggio (o giugno), dopo il disgelo e prima della canicola estiva.

LINGUAGLOSSA & DINTORNI

A una quarantina di chilometri da Catania, **Linguaglossa** si trova (a 550 metri di altitudine) alle pendici dell'E-

tna e, essendo equidistante dal vulcano e dal mare, è un'ottima base di partenza per esplorare il territorio. Via Mareneve in 18 chilometri scende al mare a **Fiumefreddo** e in altrettanti sale a **Piano Provenzana**, che in inverno è una stazione sciistica piuttosto frequentata.

Dopo il disgelo è da lì che prendono avvio le escursioni sul vulcano. Linguaglossa, che deriva probabilmente il nome da una grossa lingua di lava eruttata dall'Etna, è un borgo delizioso, circonda-

to da pinete, con strade acciottolate, belle chiese come **S. Egidio Abate**, la **Chiesa del Carmine**, il **Duomo**, numerosi caffè e gente cordiale. Andate a vedere, in piazza Annunziata 9, il piccolo, ma pregevole **Museo Francesco Messina** (www.museoetnei.it) per le tele, le sculture e le litografie del famoso scultore siciliano, ma anche per i particolarissimi presepi di Salvatore Incorpora, poco conosciuto ma significativo artista della seconda metà del '900. Non ripartite senza fare una tappa

golososa alla **Pasticceria L'Alhambra** (095643156), in via Marconi 62, per gustare le specialità della pasticceria catanese.

LE ESCURSIONI AI CRATERI

Per salire su uno dei più studiati e controllati vulcani del pianeta, da Linguaglossa si imbocca Via Mareneve e si attraversa una terra fertilissima e ricca di vigneti, oliveti, castagne, quindi la bella **pineta Ragaba**, popolata di fauna selvatica. A 1.800 metri di altitudine Piano Provenzana è il punto di partenza delle escursioni guidate, a piedi e in fuoristrada, lungo le sterrate e i sentieri sulle colate laviche del vulcano, adatte a tutti, anche ai bambini. Per salire ai crateri sommitali si viaggia in jeep con le guide autorizzate, che spiegano tutto quello che c'è da sapere sul vulcano e raccontano storie e curiosità.

La guida ci spiega fra l'altro che l'altezza dell'Etna sarebbe

La Cattedrale di San Nicolò a Taormina e, in alto, l'Etna, Patrimonio naturale dell'Umanità Unesco.





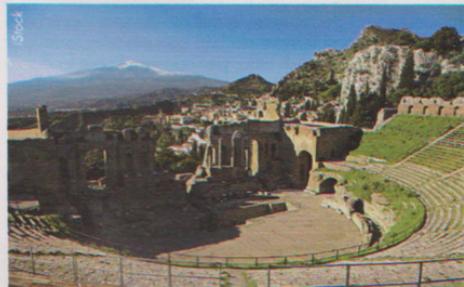
di 3.343 metri, ma che, in realtà, varia di dieci, anche quindici metri in base alle eruzioni quando le colate laviche mutano il paesaggio. Ci informa poi che l'eruzione del 1991 è durata due anni ed è stata la più lunga nel mondo. Salite sull'Etna in una giornata limpida: il panorama che si ammira è spettacolare e l'escursione indimenticabile.

A SPASSO NELLA PERLA DELL'ISOLA

Altrettanto straordinaria è la gita a Taormina, che dista una ventina di chilometri da Linguaglossa: dai monti al mare. Eccezionale punto di osservazione delle eruzioni del vulcano, che la domina, Taormina è una cittadina di fama internazionale che affascinò il poeta tedesco Johann Wolfgang Goethe che la descrisse nel suo *Viaggio in Italia* definendola "il più bel capolavoro dell'arte e della natura". In posizione spettacolare su un terrazzo del monte Tauro a picco sul mare, Taormina ha un bel centro storico con palazzi, piazzette, chiese, negozi eleganti, caffè e giardini. Dall'ariosa piazza principale, dove sorge la *Cattedrale di San Nicolò*, si passeggia lun-

go *corso Umberto I*, il principale asse dello sviluppo urbano fin dall'antichità, tra chiese, palazzi e resti romani. Da vedere il *Teatro Greco*, che fu usato dai romani come anfiteatro per gli spettacoli dei gladiatori e accoglie ancora manifestazioni nella stagione estiva. Dalla grossa fenditura nella parete di fondo della scena, si gode la splendida vista della spiaggia di Schisò e dell'Etna. Se soggiornare a Taormina può risultare costoso, senza dubbio merita passarci (almeno) una giornata, l'atmosfera è piacevole ed è rilassante sedersi a un caffè per osservare il variegato paesaggio. E agli appassionati di cinema ricordiamo che la città ospiterà dal 30 giugno al 6 luglio la 65ª edizione del *Taormina Film Fest 2019*.

Il Teatro Greco di Taormina e, nella foto sopra, il golfo. In entrambe le immagini, sullo sfondo, si scorge l'Etna.



Dove fermarsi

- ◆ Azienda agrituristica Arrigo (www.agriturismo-etna.com), appartamenti con angolo cottura in trattamento B&B in un bel casale ottocentesco ristrutturato alle pendici dell'Etna. Piscina, area giochi per bambini, spazio barbecue. Organizzano trekking, percorsi in mountain bike, escursioni. Si possono noleggiare automobili d'epoca.
- ◆ Agriturismo Valle Galfina (www.scilio.com), immerso tra i vigneti dell'Etna, è il casale padronale dell'azienda vitivinicola Scilio, che produce vino e olio extravergine d'oliva. Otto camere, ristorante, piscina, pista ciclabile all'interno della tenuta, biciclette a disposizione. Organizzano degustazioni di vini, barbecue, escursioni sull'Etna e sulla costa.
- ◆ Villa Neri Resort & Spa (www.hotelvillanerieta.com), albergo d'eccellenza circondato dagli uliveti e da una vegetazione lussureggiante. Bellissima vista dell'Etna e del golfo di Taormina, grande piscina all'aperto, piscina al coperto nel piccolo centro benessere, mountain bike a disposizione, cooking class di piatti siciliani. Possibilità di partecipare a percorsi di trekking e di equitazione, escursioni sull'Etna.

PER SAPERNE DI PIÙ

Proloco Linguaglossa e Museo Etnografico, tel. 095643094.
Parco dell'Etna, www.parcodetna.it
Guide Etna Nord, www.guidetnanord.com

GOLOSITÀ TIPICHE

La gastronomia è sontuosa, come sempre in Sicilia, e molto varia dato che spazia dalla montagna al mare: dai formaggi e dai salumi dell'Etna al ragù di pesce e agli involtini di pesce spada del litorale. Nella già ricca scena gastronomica, la pasticceria fa la parte del leone: cannoli, cassatine, paste alla mandorla, all'arancia, al pistacchio, tiramisù alle mandorle sono solo alcune delle prelibatezze. A Piano Provenzana potete

fermarvi al ristorante *Monte Conca* (www.ristorantemontekonca.com), preferibile prenotare al 360761881), una baita in legno sull'Etna che propone grigliate, frittate di verdure di stagione, salsiccia alla brace, involtini alla campagnola, porcini dell'Etna. Piatti forti della casa i maccheroni con pomodoro, melanzane, ricotta infornata e pancetta e le polpette arrosto su foglie di limone. Ambiente rustico anche al ristorante *S. Giorgio e il Drago* (www.ristorantesangiorgioeilDrago.it), nel centro storico di Randazzo, davanti all'antico *Monastero di S. Giorgio*, dove potrete gustare pappardelle ai funghi, pasta alla Norma, maialino dei Nebrodi al forno. Un'eccellenza con una stella Michelin, e relativi prezzi, a Taormina è il ristorante *La Capinera* (www.pietrodagostino.it), con splendida vista mare: sceglierlo per celebrare, magari, un'occasione davvero speciale.